

Settimanale gratuito di attualità, politica, sport, moda e costume. Esce il mercoledì pomeriggio. 4 Giugno 2003 - Anno I - n. 1 Editore: Alessandro Ferrari. Direttore responsabile: Roberto Pegorini. Redazione: via Abruzzi 52, Redecese di Segrate (Milano) Tel./fax 02.26928428. Stampa: Stem, Cernusco s/N (Milano). Tel. 02.92104710. Registrato presso il Tribunale di Milano il 24/3/03 al n° 207. e-mail: segrateinfo@libero.it

**COSTA AUTOMOBILI**  
**Audi**  
  
 Via Morandi, 1  
 Segrate  
 Tel. 02.26926362  
**VENDITA - ASSISTENZA - CARROZZERIA**

NON E' UNO SLOGAN, MA UN... PIANO EDITORIALE. CHE REALIZZEREMO CON DETERMINAZIONE, DA UOMINI LIBERI

## Da oggi Segrate è l'ombelico del mondo

Se n'è parlato tanto senza saperne assolutamente niente. Se n'è insinuato ancora di più. Sono settimane che piccoli personaggi ai bordi della politica locale si danno l'anima per cercare di capire, di scoprire, di rimastare. Niente. Non hanno fatto un millimetro oltre i blocchi di partenza. L'unica soddisfazione che si sono potuti togliere è stata quella di qualche battuta malevola su chi questa iniziativa ha studiato e realizzato. Poca roba. Che denuncia co-

munque il provincialismo e la pochezza di chi si sente minacciato (chissà perché?) nei suoi micro-privilegi. Signori belli, state tranquilli. Non saremo certo noi a ingaggiare guerre totali e devastanti per farvi rientrare nei vostri limiti. Non vi vediamo proprio! Questo giornale non nasce per ridimensionare qualcuno o qualche cosa. Ma per affermare la libertà. Libertà di "partecipare" (come diceva Gaber). E "partecipare" non è monopolio di questo o quel partito, di questa o

quella idea. È un bene comune. Al quale non rinunceremo mai. E allora... politica, certo. Ma non solo. Cronaca, sport, spettacoli. Inchieste e interviste. A ritmo continuo. Tutto quello che succederà dalle nostre parti, troverà un preciso e immediato riscontro su questo giornale. Segrate, ombelico del mondo. Più che uno slogan, lo consideriamo un programma editoriale. Che realizzeremo senza farci condizionare. Non abbiamo affarucci da di-

fendere. Non abbiamo velleità politiche da portare avanti. Non abbiamo padroni, né palesi né occulti. Saremo sempre, senza mezze misure, al servizio dei cittadini. Anche di quelli che, avendo comprato casa a Segrate, non vogliono venire qui, la sera, solo per dormire. Ma partecipare alla vita della comunità. Farsi sentire. Essere presenti. E, per chiudere, qualche delucidazione sulla testata. "In Folio" (con o senza accento sulla prima "o") è solo un

ablativo. Ma in questo caso il latino è tutt'altro che una lingua morta. "In folio" ha un significato preciso anche nell'italiano contemporaneo. Basta un'occhiata alla Garzantina. Significa "giornale di quattro facciate con un'altezza minima di 43 centimetri". Noi ci permettiamo addirittura di essere 11 centimetri di più. Cioè, rispettiamo, con gli interessi, tutti i requisiti richiesti. Nella grafica come nei contenuti. Sì, "Segrate in folio"... siamo proprio noi.  
**Fabrizio Scaglia**

LA STORIA  
**UFFICIO STAMPA O FORMAGGIO CON I "BUCHI"?**

Storia semiseria e un po' triste, di un'intervista. La prima in assoluto di questo giornale. Un'intervista al sindaco Colle (vedi pagina 2). L'«iter» secondo le regole. Richiesta di incontro tramite l'ufficio stampa del Comune. Mezz'ora di colloquio (presente la responsabile dello stesso ufficio stampa). Domande e risposte. Poi i saluti. Cordiali. E... arrivederci alla prossima. Passa un quarto d'ora (non di più) e a Segrate scoppia il "dramma" del «no comment», che poi non è altro che una risposta di Colle a una precisa domanda del nostro direttore. I «portatori sani» delle indiscrezioni girano per la città con l'aria e il tono di chi ci sta distruggendo prima ancora di darci il tempo di nascere. E invece... effetto megafono. Tutta pubblicità. Proprio come succede nei giornali veri e grandi: si fa uscire qualche anticipazione per creare attesa, perché se ne parli. Ma i nostri «amici» non avevano questa intenzione. Il loro era un'unico sguardo voluto. Premeditato, anche. Ma patetico nelle conseguenze. Ora, si tratta solo di capire da chi è partito il «siluro». Così, tanto per saperci regolare. Del resto, se Colle gira di non aver fiutato... Rimane un'unica, possibile «responsabile». Per esclusione. Ma anche per contratto. Responsabile di un ufficio «gruviera». Dove non si pratica la virtù della riservatezza. Visto che da lì esce di tutto. E di più. Il che non è bello.  
**F.S.**

7 giorni di attualità, politica e non

**FRONTIERE DEL WEB**  
**Segrate in vendita a soli 199 euro + iva**

● Vuoi comprare Segrate? 199 Euro più Iva ed è tua. Tutto si può, anche questo, grazie alle nuove frontiere del Web. La società "Geobox.it" vende il dominio www.segrate.com. Chiunque può diventarne il proprietario. Basta presentarsi con i soldi. E se, una volta presi dall'emozione di possedere il "principale" dei siti internet della città, si volesse esagerare, ecco disponibili, allo stesso prezzo, anche www.linate.net. Col controllo dell'aeroporto, le rotte aeree non saranno più un problema... deciderà il padrone. O no?

**STAZIONE SUPER**  
**Fare pipì nel prato ha un suo fascino...**

● Una stazione ferroviaria nuova di zecca. Treni ultraveloci. Macchinette laser per i biglietti. Un "amen" e sei già arrivato a Lambrate. La tecnologia al servizio dell'uomo. Tutto perfetto. Finché, all'uomo di prima, non scappa la pipì. Questo basta e avanza a far esplodere un dramma. In stazione, infatti, accanto a tante meraviglie della scienza, nessuno ha pensato di installare anche un vecchio, funzionale e caro... gabinetto. L'alternativa sono i campi circostanti. Toilette all'aria aperta. La campagna ha sempre il suo fascino... La colpa sembra sia tutta e solo delle FFSS. Che provvederanno. Nell'attesa, bisogna tenerla. Fino a Lambrate.

**CHE NON CAPITI PIU'**  
**Assessore, perché snobba il consiglio?**

● Una volta al mese il consiglio comunale è convocato per discutere mozioni e interrogazioni. Una scelta, quella di riunirle in un'unica seduta, per permettere agli assessori di essere tutti e sempre presenti. Troppo spesso, infatti, capitava che al momento della discussione mancasse l'assessore interessato. E così si è optato per questo escamotage. Che è decisamente intelligente... se i signori as-

GLI ABITANTI DEL QUARTIERE SONO VERAMENTE ESASPERATI

## Le mosche di Redecese sono peggio dei Tornado

Aerei, mosche e puzza. Redecese non ne può più. Ma se la battaglia per spostare le rotte aeree è ancora in alto mare, sembra essere arrivata al capolinea quella sul problema dei fastidiosi insetti e degli olezzi che a braccetto giungono dalla rifuiteria di via Rubattino. Il centro raccolta sembra avere i mesi contati. Entro la fine dell'anno dovrebbe chiudere i battenti. Il 31 dicembre, infatti, scade l'autorizzazione regionale che consente al centro di raccogliere e trattare i rifiuti. E il consiglio comunale si è mosso per tempo. Approvando all'unanimità una mozione proposta dal consigliere Udc Benito Alberto Ruiu. La mozione impegna sindaco e giunta affinché la cessazione dell'attività del centro non vada oltre la scadenza dell'autorizzazione. Per avere una "Segrate pulita, vivibile e autonoma nello smaltimento dei propri rifiuti", come recita un recente volantino del comune che annuncia la nuova convenzione stipulata con l'Amsa, serve anche questo.



essori lo prendessero sul serio. Difatti. Nell'ultimo consiglio ad hoc era presente solo il 50 per cento degli assessori, cinque su dieci. Vergogna.

**ECOASFALTO**  
**I campi Elisi vogliono imitare via Morandi**

● Dopo Atlanta anche Parigi. Capitale della Coca Cola o capitale dell'arte, poco importa. Tutti ai piedi di Segrate. L'eco-

sfalto sperimentale, che lo scorso autunno è stato posato in via Morandi, è stato, infatti, nuovamente al centro di un congresso internazionale. E dopo avere spiegato, in aprile, agli americani come questo materiale riesca a diminuire l'inquinamento atmosferico, è stata la volta dei francesi. A fine maggio, l'assessore al bilancio, Giuseppe Coari, è stato invitato a un convegno organizzato dall'Università della Sorbona con il patrocinio dell'Unesco. E proprio nella sede

dell'Unesco, Coari ha tenuto la sua relazione. Chissà, forse un giorno i campi Elisi potranno dare del tu e dire grazie a via Morandi...

**NOVEGRO**  
**Il giudice ordina: Stop al parcheggio**

● Sigilli al cantiere del nuovo parcheggio che dovrebbe sorgere nella zona di via Baracca, a Novogro. A imporre lo stop è

stata la magistratura, che ha accolto un esposto presentato dall'Ulivo. Il 17 aprile, in consiglio comunale, era stata adottata la variante per la realizzazione, da parte di un privato, di un nuovo parcheggio a uso pubblico. Privato che dovrebbe sottostare ad alcuni precisi obblighi a vantaggio dei residenti. Ma la burocrazia prevede ben altri passaggi, prima di poter dare l'ok definitivo. Cosa che l'Ulivo ha fatto presente, ottenendo la momentanea sospensione dei lavori.

**NOVITÀ A REDECESIO**  
**In strada è arrivato il vigile di quartiere**

● Da tre settimane Redecese è il quartiere pilota di un esperimento di ordine pubblico. Il vigile di quartiere. Un'iniziativa caldeggiata da più parti che adesso è diventata realtà. A confermarlo è lo stesso comandante della polizia locale, Lorenzo Giona: «La gente sembra avere accolto con favore la novità. Redecese appariva il quartiere ideale per sperimentare questa nuova figura. Tra qualche tempo tireremo le somme e valuteremo se inserire uno in ogni rione». I compiti del vigile sono molteplici. Innanzitutto divenire un "amico" di tutti i negozianti. Conoscere i problemi e ascoltare i loro suggerimenti. Deve controllare la viabilità, le uscite delle scuole e il rispetto dei regolamenti nei giardini pubblici. Un lavoro che richiede dialogo e disponibilità. Oltre che molta sensibilità.

LATINO DENUNCIA: LA MULTISERVIZI PUO' ANDARE AVANTI, MA ALLE SUE DIPENDENZE DEVONO ESSERCI DAVVERO EX DETENUTI

## Una cooperativa con la "condizionale"

La Cooperativa Sociale Multiservizi è nell'occhio del ciclone. La commissione ambiente, riunitasi venerdì scorso su richiesta di Biagio Latino, consigliere dei Verdi, sta vagliando l'operato della cooperativa di Cologno Monzese che si occupa del recupero di ex detenuti, scelta nel '96 dall'allora assessore Bozzetti. Il primo incarico che le era stato affidato prevedeva, per un costo di circa 80 milioni di lire, la manutenzione del verde cittadino. Ora i ricavi della Cooperativa, dopo sette anni di servizi, sono saliti

a più di 300mila euro per il 2002/2003. Quasi 10 volte tanto, quindi. Questo e altro, hanno insospettito il capogruppo dei Verdi che ha riunito immediatamente la commissione competente. «Ultimamente mi sono giunte strane voci» ci dice. «Gente assunta sottocosto, senza gli adeguati servizi. Ragazzi, senza bisogno di un reintegro nella società, che un giorno lavorano e il giorno dopo no. Manutenzione eseguita in maniera approssimativa». Il consigliere, oltre a esporre il problema,

ha chiesto di avere l'elenco completo delle persone che prestano, o hanno prestato servizio, alle dipendenze della Cooperativa. «Da convenzione stipulata con il comune, questi sono dettagli che mi devono essere forniti. Sono di dominio pubblico. Per ora un dirigente del comune, telefonicamente, mi ha risposto picche. Ma non mi dò per vinto». Durante gli anni, poi, la Cooperativa si è sdoppiata, dando vita anche alla nuova "Cooperativa Armonia" che si occupa di pulizia in genere e della piccola ma-

nutenzione della segnaletica stradale. Dice ancora Latino: «Sono assolutamente favorevole alla legge che prevede l'assegnazione di lavori senza bandi di concorso a cooperative sociali che si occupano del recupero di persone che altrimenti non riuscirebbero a trovare un posto di lavoro. Ma quello che sta accadendo, mi sembra piuttosto grave. Sembra quasi che la Cooperativa Multiservizi stia perdendo la connotazione originaria di cooperativa sociale. Bisogna vederne chiaro!».

**Alessandro Ferrari**

**SPEM FARMACIA CON TE** | **Farmacia Zucca**  
**NOVITA'**  
**Test Intolleranze Alimentari**  
 Sovrappeso, cefalee, insonnia, allergie e tanti altri sintomi... possono dipendere da un'intolleranza.  
 Scoprila con una semplice analisi del capello in **farmacia**.  
**SPEM FARMACIA CON TE** | **Farmacia Zucca** | Via Roma, 8 - 20090 Segrate MI | T. 02 26 92 0041 - F. 02 21 33 181 | farmaciezucca@interfree.it

Quando la palestra è anche club  
 Immerso nel verde a Segrate, alle porte di Milano, lo **SPORTING CLUB MARCONI** dispone, oltre alla palestra idea fitness, di bar, ristorante, 4 campi da calcetto, 10 campi da tennis, 3 piscine e un ampio salone per il bridge  
**SPORTING CLUB MARCONI** | Via per Mirazzano, 1 | 20090 SEGRATE (MI) | Tel. 02.75.30.894  
 Una struttura in legno lamellare interamente vetrata e circondata dal verde. Una serie di servizi per il tuo relax e benessere. Un gruppo di professionisti capaci ed entusiasti.

"Una finestra sull'arte esotica"  
  
**Cuoio, pietre dure, argento: originali novità da Indonesia, India, Thailandia, Marocco**  
**riparazioni su borse e collane**  
 Via L. da Vinci, 20 - 20063 Cernusco sul Naviglio | Tel. 02.92.49.194

## ALLARME FURTI NELLE CASE DEL "VILLAGGIO"

Ogni anno, con la bella stagione, si rinnova l'«assalto» dei topi d'appartamento. E tra gli abitanti cresce la voglia di farsi giustizia da soli

Derubato, picchiato e rinchiuso insieme ai genitori nello sgabuzzino di casa. Tutto per un bottino di 150 euro. La notizia è di due settimane fa, ma al Villaggio Ambrosiano se ne parla ancora. Ultimo episodio di una lunghissima lista di furti, registrati negli anni nelle ville di questo tranquillo, si fa per dire..., angolo della città.

Un quartiere benestante. Per questo, da sempre, obiettivo di ladri e delinquenti. Un labirinto di vie che facilita il compito di chi si vuole nascondere e complica il lavoro di vigilanza. E questo i residenti del Villaggio lo sanno bene.

«Qui, ormai, abbiamo imparato a convivere con questo problema», ci spiega Giovanni Biscari, 62 anni. «Ad agosto, durante le vacanze, qualcuno che resta a casa c'è sempre. Così ci diamo una mano a vicenda, controllando che non accada niente alle nostre case. Certo che se ci fosse maggiore controllo, partiremmo e dormiremmo sonni più tranquilli». Della stessa idea, Paola Faraoni, 39 anni: «Pattuglie di polizia e carabinieri in giro se ne vedono poche. Ci avevano promesso il vigile di quartiere. Lo stiamo ancora aspettando. L'unica soluzione è attrezzarsi. Ho appena ordinato antifurto, porta blindata e tapparelle in ferro. Attualmente sono questi i veri e unici rimedi contro le visite indesiderate».

Valentina Corti, 32 anni, non abita più qui da qualche tempo. Ma i ricordi la riportano a quando, alcuni anni fa, dei ladroncini entrarono dalla finestra di casa sua, svaligiandola. «Ora - dice - quando i miei, che abitano ancora qui, si assentano per qualche periodo, sigillano la casa».

Ma c'è anche chi va controcorrente e anonimamente risponde

## DAI CARABINIERI ARRIVA SUBITO UNA RISPOSTA CONCRETA Aveva appena "ripulito" una villa Preso con il sacco della refurtiva

Gli abitanti del Villaggio vogliono i carabinieri più presenti nelle loro vie. E gli uomini del maresciallo Ricciardi rispondono arrestando D. L., 42 anni, italiano senza fissa dimora con numerosi precedenti penali.

Non c'è ancora la certezza, ma sembra essere proprio lui il "topo" di appartamenti che per alcuni mesi ha tenuto in scacco le forze dell'ordine e gli abitanti del quartiere. Un arresto che era nell'aria. Pochi minuti dopo l'allarme, lanciati dai proprietari di una villetta in via Garibaldi, D. L. era già in manette. Inutile il tentativo di

nascondersi dietro un muretto e in mezzo all'erba alta. Individuato e catturato. Accanto a lui il sacchetto con la refurtiva. Orologi, abiti e persino una bottiglia di vino rosso, d'annata. Il tutto per un valore di circa 800 euro.

Non esiste un decalogo per evitare i furti in casa. Ma a volte basta un minimo di attenzione. Per esempio ricordarsi di chiudere porte, finestre e cancelli e, se lo si possiede, di inserire sempre l'allarme. Si può anche collegare gratuitamente l'antifurto con il 112. Premurandosi, però, di lasciare un numero di reperibilità.



Gianni Martelli, 69 anni



Goffreda Moiola, 51 anni



Giovanni Biscari, 62 anni



Milena Galbiati, 63 anni



Paola Faraoni, 39 anni

con piglio deciso: «Non ho paura. Dovessero entrarci in casa sarei pronto ad accoglierli. Usando, se necessario, anche le maniere forti. Nessuno si deve permettere di entrare in casa mia. E questo nonostante la legge, in caso di incidenti, non ci tuteli adeguatamente. Cerchi di difendere la tua famiglia e rischi la galera. Roba da matti». Nemmeno Gianni Martelli, 69 anni, ha paura: «Fino a oggi

non ho mai ricevuto "visite spiacevoli", anche perché, in casa, non ho oggetti di grande valore. Se dovessero entrare, però, spero lo facciano quando io e i miei siamo fuori. Perché quello che temo di più è la reazione di questi banditelli nel trovarsi di fronte uno di casa». È già successo che qualcuno si sia trovato a tu per tu con i rapinatori. Ce lo racconta Milena Galbiati, 63 anni: «Il mese

scorso un mio vicino, uscendo dalla doccia, si è trovato faccia a faccia con uno sconosciuto entrato non si sa bene come. Un bello spavento. Se succedesse a me, che vivo sola, o a mia mamma che ha 90 anni, non so cosa potrebbe succedere». Unici a stare tranquilli, i commercianti della zona. «Per il momento, e incrocio le dita», ci racconta Goffreda Moiola, 51 anni, «a noi negozianti non è ancora successo niente. So che i furti nelle case qui attorno, però, sono sempre numerosi. Sentendo le voci dei miei clienti posso dire che non tutti sono soddisfatti dell'operato delle forze dell'ordine. Certo, però, che il loro non è un compito facile. Le ronde a volte possono non bastare. Ci vuole anche un pizzico di fortuna per acciuffare con le mani nel sacco questi delinquenti».

Alessandro Ferrari

ULTIMI DUE ANNI DA "PRIMO CITTADINO" PER BRUNO COLLE: FACCIAMO UN BILANCIO

## «Si parla già dei miei successori Ma io ho ancora tanto da fare...»

«Le priorità? La sistemazione di Cascina Ovi, il Centro parco e il teatro di Cascina Commenda». «Tre nomi per il dopo Colle? Ce ne vorrebbe uno solo. Ma con la "forza" di tre!». «Quando sarò un ex sindaco, tornerò a fare il manager o continuerò a occuparmi di Segrate, con un ruolo in Regione, Provincia o Parlamento». «L'Udc deve entrare in maggioranza e in giunta. Con Iapicca nessun problema»

● La nostra prima intervista? Al sindaco Bruno Colle, ovviamente. Noblesse oblige. Questione di opportunità, di cortesia, di rispetto. Dell'uomo e delle istituzioni. 10 domande dirette, senza tanti complimenti. Per conoscerlo. E sapere come la pensa. Davvero.

Fra due anni scade il suo secondo mandato e non potrà più ricandidarsi. Quali i progetti che vuole portare a termine prima di lasciare definitivamente?

«Ce ne sono tanti. Difficile fare una graduatoria. Entro la fine del 2003 intendo comunque raggiungere tre traguardi: la sistemazione di Cascina Ovi, l'accordo per l'acquisizione di una prima parte del Centro parco e l'inaugurazione del teatro di Cascina Commenda. Un quarto obiettivo potrebbe essere l'avvio di un programma di intervento territoriale che preveda una quota significativa di case a edilizia convenzionata».

Dieci anni da sindaco. E dopo, cosa farà? «È presto per pensarci. Ma davanti a me vedo due possibilità. Potrei tornare al mio lavoro di manager nella ricerca scientifica, magari nel CNR. Oppure rimanere legato a Segrate, trovando un ruolo in Regione, in Provincia o in Parlamento ("dove", lo deciderà il partito...) e continuare a lavorare per portare a termine quei progetti che non saremo riusciti a realizzare».

Alessandrini, Pieri, Coari. Si dice in giro che il suo successore uscirà da questa rosa. Lei chi vedrebbe meglio?

«Sono tre candidati che, per un verso o per l'altro, potrebbero andar bene. Anzi, se devo dire la verità, per avere un sindaco all'altezza degli impegni segreatesi, bisognerebbe trovare un candidato con le caratteristiche



Il dott. Bruno Colle nel suo ufficio di primo cittadino di Segrate

di tutti e tre. Comunica la scelta definitiva spetterà a Forza Italia. Io, come ex, esprimerò solo un parere...».

Lei è diventato famoso per aver fatto più rimpasti. Ha intenzione di farne un altro, magari per riportare l'Udc nell'ambito della Casa delle Libertà?

«A me piacciono i rimpasti, perché l'unico vero potere di un sindaco è quello di scegliersi i collaboratori. Io sono stato molto condizionato dai partiti, come è giusto che sia. Ma, nel complesso, sono soddisfatto di questa giunta e, quindi, non ho un'esigenza immediata di cambiare. Però ritengo importante, soprattutto in prospettiva elettorale, che l'Udc faccia parte integrante della maggioranza e, quindi, abbia una rappresentanza in giunta. Tempi e modi li decideranno i partiti».

E' risaputo che tra lei e De Nicola non è mai corso buon sangue. Eppure nell'ultimo rimpasto è stato confermato. Pressioni di An o cos'altro?

«No comment».

Con Iapicca eravate ai ferri corti. Lui si era perfino incatenato in sala consiliare per la questione dei parcheggi della stazione. Ma poi, all'inaugurazione, era presente e... allineato. Come sono, oggi, i vostri rapporti politici?

«Al di là degli scontri in consiglio comunale, con Iapicca ho sempre avuto buoni rapporti. Tra noi ci sono state difficoltà politiche. Forse Iapicca ha sentito più di noi la frattura che si è venuta a creare tra l'Udc e il resto della maggioranza. Si è sentito emarginato, respinto. E ha reagito con toni eccessivi. Creando grossi problemi. E facendo trascendere il confronto da politico a personale. Senza contare che, più di una volta, i rappresentanti dell'Udc sono andati sopra le righe. Ma le loro motivazioni erano politicamente comprensibili».

Si parla di una maggioranza appiattita sulla giunta...

«Da qualche tempo la maggioranza tende a discutere anche pesantemente le scelte dell'am-

ministrazione. Pensiamo alle rotte aeree, a via dei Tigli, all'accordo Amsa. A volte ha assunto posizioni decisamente contro. Per cui non vedo come la si possa definire "appiattita"...».

E l'opposizione? Che giudizio politico ne dà?

«Distingueri. Sulle nostre linee programmatiche, l'opposizione è in disaccordo. Ed è normale. Poi c'è chi si confronta con noi sulla base di argomenti tecnico-culturali elevati, come gran parte dei Ds, e chi, invece, fa le battaglie sulle presunte spese di rappresentanza del sindaco...».

Spesso l'hanno definita un arrogante...

«Avendo un po' più esperienza politica rispetto ai miei colleghi della maggioranza e trovandomi di fronte, dalla parte opposta, dei marpioni della politica, a volte mi scappa qualche parola di troppo. Ma spesso sono stato insultato. Non è facile rimanere sempre impassibili. Io non amo ricorrere alla magistratura, ritengo che debba rimanere sempre fuori dalla politica. Ma mi devo comunque difendere. D'altronde se guardiamo i dibattiti alla Camera... altro che Colle!». Cosa pensa dell'uscita del nostro giornale?

«Il pluralismo è essenziale in questo paese, che vuole diventare città. I nostri cittadini partecipano e vogliono essere informati. Da più punti di vista. Il giornale dell'amministrazione è, diciamo così, di parte. Informa su cosa fa il Comune. Ma non su quello che non fa. La Martesana ci dà poco spazio ed è poco venduta. Segrateoggi sta a sinistra. Sempre e comunque. E allora, ben venga un nuovo giornale. Spero, per voi e per Segrate, che sarà serio, obiettivo e professionale».

Roberto Pegorini

**GIOIELLERIA**

**Coltelli**

20090 Segrate (MI)  
Via C.A. Dalla Chiesa, 2  
Tel. 02.21.37.943

Kecado  
LONGINES  
The Luxury Level On  
Lavorazioni personalizzate su disegno in oro e argento  
OTTAVIANI  
ARGENTI

**THE GREY CAT PUB**

Centro commerciale n°34  
MILANO SAN FELICE - 20090 SEGRATE • Tel. 02.7030.9033  
www.thegreycatpub.it • email: thegreycatpub@aruba.it

Domenica dalle 8,00 alle 13,00 • Lunedì dalle 7,00 alle 20,00  
Dal martedì al sabato dalle 7,00 al 1,00

**MAIL BOXES ETC.**

Res. Ponti MI2 - 20090 Segrate (MI)  
Tel: 02.26417090 - Fax: 02.21592728  
e-mail: mbe438@mbe.it

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene!

- Ideazione e realizzazione grafica dal biglietto da visita al depliant
- Spedizioni corriere espresso
- Domiciliazione postale
- Rilegatura - plastificazione
- Trasferimento di denaro W.u.
- Fax - fotocopie b/n - colori
- Noleggio post. Internet e PC

I Sig. Malenchini (ex edicolanti delle Botteghe) sono tornati a Milano 2

**AG TENDE**

Tel./Fax 02/26950424  
Cell. 338/9975098

TENDAGGI CLASSICI  
TENDE A PACCHETTO  
TENDE A PANNELLO  
TENDE VERTICALI  
TENDE A RULLO  
TENDE PLISSE  
TENDE DA SOLE  
ZANZARIERE  
VENEZIANE

LABORATORIO CON SHOW ROOM  
SilentGlass

PREVENTIVI A DOMICILIO SENZA IMPEGNO  
Via Borioli, 34 - 20090 Lavanderie di Segrate (MI) - ZONA NUOVA

**Foglio**

PER LA PUBBLICITÀ su questo giornale telefonare ai numeri:  
02/26.92.84.28 - 340/49.88.435

**BERNASCONI MONICA**

Articoli regalo  
Liste nozze

Svendita totale per rinnovo locali dal 20 al 50% sino al 30 giugno

Via XXV Aprile, 10 • 20090 Segrate (MI)  
Tel. 02.21.33.990 • Chiuso il lunedì pomeriggio

the power of dreams

**HONDA**

ESPOSIZIONE  
Via Ibisco, 2  
Villaggio Ambrosiano  
tel. 02.21.87.11.19

ASSISTENZA  
Via Tiepolo, 24  
Segrate  
tel. 02.21.87.10.68

GELATERIA ARTIGIANA

**La Voglia Pazzo**

TORTE - SEMIFREDDI - GELATI DIETETICI  
Via Abruzzi, 52 • Redecesio Segrate  
tel. 02.21.32.595

**POMPE FUNEBRI SEGRATESE S.r.l.**

di Preatoni

Trasporti - Funerali - Cremazioni

24 ore su 24

Segrate 02.213.46.58 Milano 02.26.14.44.33  
Notturmo 02.284.75.44

Sede Amm.va: Via XXV Aprile, 31 SEGRATE

## SEGRATE CENTRO

## Le "tutine" di Zelig ballano in via Turati

● Zelig, la trasmissione tv che è divenuta un vero e proprio cult tra i giovani, ha varcato i confini di Sesto, dove si registrano le puntate, ed è venuta a trovarci. No, purtroppo non avremo la possibilità di applaudire la sua batteria di comici. Però possiamo onorarci del fatto che abbiano scelto Segrate per girare le telepromozioni. Nei giorni scorsi, infatti, le famose "tutine" volteggiavano, insieme a Capocenero e altri artisti, in pieno centro. Precisamente nei giardini di via Turati. Tra i sorrisi di alcuni passanti che li avevano riconosciuti. Proprio in questi giorni chi guarda la trasmissione può riconoscere scorcio della nostra città.

## IN SALA CONSILIARE

## Il "Nobel" Dulbecco segreatese onorario

● Il professor Renato Dulbecco è segreatese ad honorem. Mercoledì scorso, in aula consiliare, il sindaco Colle ha consegnato al Premio Nobel un attestato con cui gli viene riconosciuta la cittadinanza onoraria. Alla presenza delle maggiori cariche istituzionali, Dulbecco ha ringraziato per l'onorificenza. Il legame del professore con la nostra città era già consolidato. Dulbecco, infatti, dirige la ricerca presso il Laboratorio interdisciplinare di tecnologie avanzate di Segrate ed è membro onorario del nostro Lion's Club.

## ZONA MARCONI

## Rubata cassaforte in piena notte

● Sono riusciti a non farsi vedere dal custode e hanno portato via la cassaforte. Il fatto è avvenuto in zona Marconi, nei locali di una nota società. Negli ultimi tempi bande di ladri erano entrate in azione a più riprese. Ma, fino all'altra sera, si era sempre trattato di furti "veloci". Rubavano tutto quello che gli capitava sotto mano. Ma niente di eccezionale. Questa volta invece il "colpo" è stato studiato nei dettagli. E chi l'ha compiuto (più di una persona) voleva la cassaforte e

## PAPILLON

## La città ha bisogno di infrastrutture. Per crescere

Il sindaco vuole eliminare i "campi di patate" e aumentare la popolazione. Ma per realizzare una Segrate moderna, mutando la sua natura agricola a residenziale, non è sufficiente inaugurare una stazione ferroviaria. Gestire il territorio è compito delle amministrazioni ed è su questo che si deve misurare il centro destra, non ripetendo gli errori delle passate amministrazioni, con riferimento a chi ha governato negli anni 80 e 90 che, con il Prg, ha creato una "grossa ipoteca" sullo sviluppo cittadino, definendo il Golfo Agricolo "area in possesso di vocazione insediativa". Per fare crescere Segrate, Colle deve dare risposte concrete ai cittadini, i quali non chiedono solo la casa, ma anche l'asilo nido, scuole, marciapiedi, strade sicure, trasporti e tutto quello che differenzia una città da un dormitorio. Per raggiungere questo risultato occorrono anni di lavoro, alcuni già persi nella prima legislatura, sensibilità verso i

problemi sociali, conoscenza del territorio. E niente compromessi né favoritismi. La sfida è tra una crescita disordinata fine a se stessa e uno sviluppo urbano che risponda alle esigenze dei cittadini.

Questa sfida può essere vinta solo unendo tutte le sinergie. Una mera crescita edificatoria sarebbe solo speculazione senza progresso. Un'amministrazione deve risolvere il problema della casa, non dimenticando le giovani coppie costrette ad abbandonare Segrate.

La carenza nel trasporto pubblico, malgrado siano stati spesi oltre 70mila euro in studi e progetti, è un impedimento alla crescita della città e causa di inquinamento. La Casa della Libertà, per affermare il significato del suo lavoro, non deve ignorare l'impegno sociale nella politica, obiettivo da sempre preminente per i cattolici del Polo.

Benito Alberto Rulu

sapeva dove cercarla. Pochi minuti per trovarla. Ancora meno per alzarla di peso e portarsela, su un furgone, in un posto sicuro. Dove procedere, in tutta tranquillità, a forzarla, svuotarla e dividere il bottino.

## NOVEGRO

## Cabinato di 7 metri sparito dal cortile

● Rubare una barca a Novogro. Un fatto decisamente eccezionale. Come "fumarsi" un tir nella piazzetta di Capri. Ma è successo. Un cabinato di 7 me-

tri, in legno, del valore di circa centomila euro (duecentomilioni delle vecchie lire), è sparito dal cortile di una villa. I proprietari lo avevano "parcheggiato" lì per trainarlo, il giorno dopo, fin sul lago di Como, a Bellagio, dove avrebbero dovuto partecipare a una parata di barche. Ma qualcuno ha scompagnato i loro piani. E se n'è andato senza che nessuno se ne accorgesse. Un furto che ha dell'incredibile anche per il fatto che i ladri hanno girato in piena notte per le strade della città con barca al seguito senza destare i sospetti di nessuno. Banditi fortunati.

## MILANO DUE

## Sassi dal ponte Fermato un 16enne

● Un gruppetto di quattro ragazzi di età compresa tra i 14 e i 16 anni pensavano di passare il pomeriggio tirando sassi dal ponte che separa la chiesa dalla residenza Portici. Ma la vigilanza, avvistata da un residente, li ha prontamente bloccati. Tre di loro sono riusciti a fuggire, dirigendosi verso la residenza Archi, mentre un quarto è stato bloccato. Comunque, nessuna denuncia. Chi ne è uscito peggio è stato il ragazzo ferma-

to al quale è stata riservata una bella ramanzina da parte dei genitori.

## TREGAREZZO

## Incidente: coinvolta una ragazza incinta

● La rotonda di Tregarezzo sulla Rivoltana è stata teatro sabato sera dell'ennesimo incidente stradale. Due auto, immettendosi nella rotatoria, si sono scontrate. Niente di grave, per fortuna, solo un po' di apprensione per una ragazza di 24 anni al settimo mese di gravidanza. Le sue condizioni non sono sembrate preoccupanti ai soccorritori del 118 giunti sul posto. Ma, visto lo stato particolare della giovane, i sanitari hanno deciso di trasportarla in ospedale per una visita più approfondita.

## MILANO DUE

## Invalido si incastra nell'ascensore

● Prigioniero dell'ascensore per alcuni minuti. Ma non per un guasto elettrico o, come capita di frequente, per una momentanea assenza di corrente, bensì perché la sua carrozzina è rimasta incastrata tra le porte al momento di uscire. Questo lo spiacevole incidente capitato a un signore invalido che abita alla residenza Campo. Il suo accompagnatore, non riuscendo da solo a liberare la sedia a rotelle, ha chiamato la vigilanza che prontamente è intervenuta, risolvendo la spiacevole situazione.

## ANCHE I CIELI DELLA NOSTRA CITTA' SONO SEMPRE A RISCHIO

## Linate: sfiorata un'altra strage



La tragedia si è consumata a Peschiera Borromeo. Ma non può lasciarci indifferenti. Perché quotidianamente il rischio è anche sulle nostre teste. L'aereo precipitato domenica pomeriggio, a pochi metri dalle centinaia di tifosi che assistevano al Giro d'Italia all'Idroscalo, solleva nuovamente il problema. Una soluzione va trovata quanto prima.

## E, ALLA FINE, PREMI PER TUTTI

## Stramilanodue, 5 chilometri a passo libero

● Domenica, "Stramilanodue". Camminata di 5 chilometri, non competitiva e a passo libero, lungo il perimetro del quartiere. Organizzano l'Associazione Residenti e l'Assessorato allo Sport. Alla fine, per tutti, alla restituzione del pettorale, medaglia ricordo. Si comincia alle 10.30. I concorrenti potranno iscriversi alla gara dalle 9.00 alle 10.15. Infine, alle 15.30, al parco giochi, premiazione con sorteggio premi.

## AL PALASEGRATE SI ENTRA GRATIS

## Concerto dell'Orchestra Mozart

● Domenica sera alle 21, "Concerto di Primavera" al Palasegrate in via degli Alpini 34. Ingresso libero. Suonerà l'Orchestra Mozart, diretta da Dario Toffoloni. Solisti della serata saranno: Daniela Stigliano (soprano), Laura Bagarella (voce recitante), Marco Corsini (violino), Sabrina De Muro (chitarra) e Marco Medved (pianoforte). Il programma comprende, tra l'altro, "La strada" di Rota, "Lo Schiaccianoci" di Tchaikovskij, "Summertime" di Gershwin e le "Arie" di Bach. Per informazioni: assessorato alla Cultura, telefono: 02.26902325.

## PARROCCHIA DI S. AMBROGIO AD FONTES

## Un week-end tutto dedicato al calcio

● All'oratorio della parrocchia Sant'Ambrogio ad Fontes del Villaggio Ambrosiano, week-end calcistico con le finali del 16° Torneo Primavera. Si promettono appassionati sfide e soprattutto mo-

menti di puro gioco. Una competizione dove i giovani sono gli assoluti protagonisti. Sabato, dalle ore 16.30, si svolgeranno le due semifinali. Domenica, sempre dalle 16.30, finale per il 3° e 4° posto e, a seguire, finalissima con assegnazione del trofeo.

## IDROPARK FILA, SPORT PER I PIÙ PICCOLI

## In campo con mamma e papà

● Sabato e domenica all'Idropark Fila: "In campo con mamma e papà". Un'iniziativa riservata ai giovanissimi e ai loro genitori. Queste le attività previste: calcetto, basket, tennis, mountain bike, ping pong, atletica, beach volley, canoa. Ci saranno inoltre giochi che prevedono l'uso di modellini di auto radiocomandate, rollerblade, minigolf. Sabato sera uno show coinvolgerà genitori e ragazzi. Per informazioni: La Milano Produzioni, tel.: 02.2610759.

## PARROCCHIA MADONNA DEL ROSARIO

## Premi ai poeti, nel nome di Albini

● Domenica alle ore 17, presso la parrocchia Madonna del Rosario di Redecio, verranno premiati i vincitori del concorso di poesia dedicato ad Antonio Albini.

## MILANO DUE, MUSICA ANNI SESSANTA

## Rocky Roberts si butta... nel laghetto

● A Milano 2, l'Associazione Residenti, in occasione della "Giornata d'Estate", organizza per sabato il concerto dell'americano Rocky Roberts, il celebre cantante di "Stasera mi butto" e "Sono

tremendo". Per gli appassionati di musica soul e rhythm'n blues degli anni Sessanta alle ore 21 presso il laghetto. Ingresso libero.

## PARROCCHIA DI SANTO STEFANO

## Festa speciale per gli ospiti stranieri

● Domenica festa speciale alla parrocchia di S. Stefano, dedicata all'integrazione tra i popoli. Alle 10, si parte con un rinfresco. Poi, alle 11.15, la S. Messa, accompagnata da canti africani e sudamericani. Alle 13, pranzo con prodotti tipici. Dalle 14 alle 18, balli e tornei di calcetto: in campo Sud America e Resto del mondo.

## LA MUSICA DI RADIOITALIA ALL'IDROSCALO

## Jannacci e Baccini in concerto

● Musica italiana d'autore venerdì all'Idropark Fila. Radioitalia solo musica italiana organizza, infatti, un concerto con 15 star della musica nostrana. Ingresso libero, inizio fissato per le 21. Tra i nomi spiccano quelli di Jannacci, Fortis, Matia Bazar e Baccini.

## NEL CORTILE DI CASCINA NUOVA

## Da giovedì a sabato si balla il "liscio"

● Tre serate dedicate al ballo liscio. A grande richiesta. Da giovedì a sabato valzer, polke e mazurche faranno volteggiare decine di coppie di appassionati segreatesi. Sia chiaro: col liscio non si scherza. Non è una moda, è una fede. E allora... vai col liscio. Suonano tre gruppi abbastanza noti tra gli appassionati: Discoliscio, Espago e l'Orchestra di Enrico Musiani. Dalle ore 21. Nel cortile di Cascina Nuova.

## A.S. Judo Club Segrate

C.O.N.I. C.A.S. F.I.L.P.J.K.

La stagione sportiva per gli atleti agonisti dei settori Judo e Karate dell'A.S. Judo Club Segrate sta per finire, mancano poche gare (Borgolavezzano (Novara) e Udine per il Judo, Sarzana (La Spezia) per il Karate). Durante l'anno numerosi sono stati i successi che gli atleti segreatesi hanno riscosso in tutte le competizioni a cui hanno partecipato in Italia e all'estero.

Come tutti gli anni, l'A.S. Judo Club Segrate organizza per i suoi atleti dei corsi di Judo e Karate, una settimana di sport-vacanze in località montane e marine. Per il Judo si è scelto Pinzolo, in provincia di Trento, per il Karate Igea Marina, in provincia di Rimini.



Per informazioni telefonare al  
368.31.54.845 - 338.50.68.629

PUB - MUSIC - LIVE  
LA NUOVA ISOLA

Tutti i Mercoledì alle ore 22 in questo locale andrà in onda la registrazione del programma televisivo

## Polvere di stelle

che sarà trasmessa il Venerdì sera alle ore 21.30 sul canale Sei Milano

una trasmissione dedicata agli emergenti, per chi vuole farsi conoscere nel mondo della musica e spettacolo: cantanti, cabarettisti, ballerini, musicisti, modelle etc...

Per iscriversi e partecipare alla trasmissione chiama questo numero 333/24.98.206

Via Cassanese, 70 - Segrate (Mi)  
Dalla Tangenziale est Uscita Lambrate  
Cell. 333.77.05.941 - 338.23.12.134

## pirola.

Abbigliamento uomo e donna

MARELLA MARINA SPORT

MARINA RINALDI

MCGREGOR

ESTABLISHED NEW YORK 1921

● persona

RODRIGO elena miro

Via Gramsci, 18 Segrate Tel. 02.26922945

quelli che il calcio e non solo

### Biancomalva promossi

#### A.C. SEGRATE: CON UN NUOVO ALLENATORE

De Vecchi sostituisce Gian Filippo Reali. Prati rimane alla guida dei ragazzi

● "Prima". Come prima in classifica, prima categoria e prima squadra della città. L'AC Segrate ha fatto bottino pieno, chiudendo al vertice una stagione memorabile. Trenta partite disputate, venti vittorie, cinque pareggi e 5 sconfitte. Sessantuno reti fatte, trentacinque subite. Un unico neo. Il derby di ritorno contro la Segrate, perso per 3 a 2. Ma i trenta punti in classifica che separano le due squadre, rendono immediatamente giustizia. Ora, il salto in prima categoria garantisce alla squadra del presidente Del Giudice la piazza d'onore tra le tre principali squadre cittadine. Un obiettivo che era nel mirino della società da tempo, ma che solo quest'anno è stato centrato. Quindi tutti felici e contenti. O meglio, quasi tutti. Felice e contento non deve certamente essere Gian Filippo Reali, il mister della promozione, che il prossimo anno non siederà più sulla panchina biancomalva. Separazione voluta in parte dalla dirigenza, che affiderà la squadra all'esperienza di Walter De Vecchi, un personaggio che gli appassionati di calcio conoscono bene. Oltre all'allenatore, la squadra sarà rinforzata da cinque o sei elementi in grado di offrire garanzie anche nella nuova categoria. La società ora punta in alto. Per questo, alla guida del settore giovanile, è confermato a pieni voti Pierino Prati. La sua grande esperienza garantirà alla prima squadra un ricambio costante di nuovi campioni.

Ma.Se.

### Gialloblu "graziati"

#### LA SEGRATESE SI È SALVATA PER UN... PELO

Sulla carta era condannata. Poi, invece, all'ultima giornata, il grande exploit

● Dopo poche giornate sembrava una retrocessione annunciata. Agnello sacrificale sull'altare di una confusione societaria. E, poiché piove sempre sul bagnato, l'altra squadra cittadina, il Segrate dominava in lungo e in largo il girone. E invece, la giusta reazione. Della società che ha cercato rinforzi e dei giocatori che hanno trovato stimoli e orgoglio per risalire la china. Raggiungendo una salvezza all'ultima giornata, evitando la pericolosa palude dei play-out. Con due ciliegie sulla torta. Un pareggio e una vittoria nei due derby con il Segrate. E il vanto di avere "sottratto" cinque punti su sei ai fortissimi cugini. Ora però, sempre che si voglia andare avanti, serve rifondare. Non si può pensare che una società come quella gialloblu, solo pochi anni fa ad un passo dall'Eccellenza, si accontenti dell'undicesimo posto. Magari partendo da qualche acquisto in difesa. Il reparto che, con 65 reti subite contro le 58 messe a segno, ha sofferto di più durante tutta l'arco della stagione. Il brillante finale di campionato, però, fa ben sperare. La squadra ha dimostrato carattere e l'8 a 0 inflitto fuori casa al San Maurizio e le vittorie nel derby e con la Rondò Dinamo possono essere un bel punto di partenza. Nel mirino ci devono essere la promozione in prima categoria e la supremazia calcistica cittadina.

Lu.Go.

### Rossoneri retrocessi

#### FULGOR: BRUSCO RISVEGLIO DA UN SOGNO

L'anno scorso era andato tutto fin troppo bene. Ma la prima categoria non perdona

● 32 partite disputate. 2 vittorie, 5 pareggi e 25 sconfitte. Le ultime due nei play-out contro Ambrosiana (2-1) e Cassina de' Pecchi (0-3). Numeri che da soli bastano a raccontare il torneo della Fulgor. Numeri che fanno male, se si pensa solo a un anno fa. Quando una promozione inaspettata, ma meritata, ottenuta grazie alla finale (pur persa 2-1 contro il Marmirolo) di coppa Lombardia, portò in prima categoria la squadra di Brunelli. Due sole vittorie ottenute in casa contro Fonas e Lissone e una serie di sonore sconfitte che hanno incrementato inesorabilmente, giornata dopo giornata, il conto delle reti subite. Alla fine saranno 75, contro le 23 fatte. L'Oreno, dominatore del girone con ben quindici lunghezze di vantaggio sulla seconda, il Nordahl Cinisello, troppo forte per essere alla portata. Ma i 32 punti che separano i rossoneri dal Lissone (giunto sesto) sono troppi. Almeno per quanto visto nei due scontri diretti. La brutta stagione può essere frutto di un calo di tensione dovuto a un risultato, quello dello scorso anno, che andava già oltre le più rosee previsioni. Il prossimo campionato sarà decisivo. La politica delle "vecchie glorie", adottata finora, non basta più. Forse è giunto il momento di rinverdire la rosa. Molti dei veterani hanno già deciso di lasciare. Ma l'under 21 potrebbe non bastare per scoprire nuovi talenti. Sempre che l'intenzione sia quella di guardare ancora in alto.

Sa.Za.

TANTI GIOVANI SI SONO SFIDATI IN LARGO CARABINIERI D'ITALIA

## Con maestri davvero bravi il tennis si impara in piazza

Largo Carabinieri d'Italia per un pomeriggio si è travestito da Foro Italico. Niente terra rossa ma svizzeri campetti preparati per ospitare una ventina di bambini e ragazzi di età compresa tra i 5 e i 16 anni, giunti in piazza in calzoncini, maglietta e racchetta in mano, per sfidarsi in partite all'ultimo match-ball. E pronti a emulare i loro idoli André Agassi e Anna Kournikova.

Insieme ai loro i maestri di tennis dello Sporting Club di Milano 2, che pazientemente hanno dato un'"infernata" di questo sport, ultimamente un po' dimenticato, anche a chi non aveva mai provato un dritto o un rovescio, i ragazzi si sono divertiti, dando talvolta sfoggio di colpi di gran classe.

Ma non solo tennis nella piazza. Anche prove di abi-



lità e precisione, sempre con la racchetta. La fontana di Rossi è stata trasformata in un bersaglio e i passanti in un pubblico non pagante, ma decisamente rumoroso. Come il tennis, quello vero, non prevederebbe. Alla fine le palline perse per la piaz-

za non si contavano più. Ma nemmeno i sorrisi dei bambini e dei genitori che li accompagnavano. Un'iniziativa intelligente e una dimostrazione di come si possa "inventare" sport e divertimento anche in pieno centro cittadino.

Battuto per 16 a 2 anche il Fanfulla di Lodi

## La pallanuoto di Milano 2 affonda tutti gli avversari

● Trentun gol in due partite. Gli allievi della pallanuoto di Milano 2 non si fermano più. Domenica a Lodi, contro il Fanfulla i giovani dello Sporting Club hanno dimostrato ancora una volta di essere in grande forma. E il risultato finale, 16 a 2, parla chiaro. «Finalmente ho visto fare ciò che abbiamo provato e riprovato in allenamento. Ottimi i movimenti» commenta coach Piazza, «Soprattutto quelli in difesa. Sono molto soddisfatto. Tutta la stagione dei ragazzi è stata fantastica, ma in questo periodo siamo al top della forma. Ora, il 15, ci aspetta una partita, a Piacenza, piuttosto complicata, ma se riusciremo ancora una volta a esprimere tutte le nostre potenzialità, come nelle due ultime gare, non dobbiamo temere nessuno». Un nome su tutti: Federico Lanzi, 17 anni. Dalle sue mani non solo gol, ma anche assist per tutti i compagni.

CANOTTAGGIO

## COPPA DEL MONDO: AGLI AZZURRI TRE ORI E 3 ARGENTI

Nella classifica generale è in testa la Germania con 52 punti, quattro più dell'Italia

● Grande Italia. Grandi Pettinari e Luini. Tre ori e tre argenti, questo il grande risultato azzurro dopo la prima prova di Coppa del Mondo di canottaggio, svoltasi sabato nelle acque dell'Idroscalo. Tre le conferme. Il "doppio pesi leggeri" Pettinari-Luini, i "4 senza", senior e leggero, e il "4 di coppia". Ma anche molte novità importanti per il futuro. In testa il "2 senza" De Vita-Lari, secondi dietro ai fratelli croati Skelin, e l'otto timonato da Iannuzzi che fino all'ultimo ha dato filo da torcere alla Germania. Bene anche Stefano Basalini, oro nel "singolo pesi leggeri". Grande la soddisfazione del commissario tecnico azzurro La Mura: «Tutto oltre le previsioni. Bravissimi anche gli equipaggi che da poco lavorano insieme, come il 4 di coppia». Ora la classifica mondiale, dopo la prima prova, vede la Germania in testa con 52 punti. A seguire l'Italia con 48 e terza la Gran Bretagna, staccata di 20 punti dagli azzurri.

LA MANIFESTAZIONE È STATA ROVINATA DALLA TRAGEDIA DELL'AEREO CADUTO A PESCHIERA BORROMEO

## Applausi e lacrime sul traguardo del Giro d'Italia

È uno degli sport più plebei per eccellenza. Nel senso buono. Perché si fatica, e tanto, si guadagna, e poco in rapporto a colleghi di sport più illustri, ci si emoziona per imprese che diventano negli anni epiche e si ha un contatto con la gente straordinario. Forse unico. Questo è, in breve sintesi, il ciclismo.

E quest'anno i segreatesi hanno avuto l'occasione per vedere da vicino gli "eroi" del Giro d'Italia. La partenza dell'ultima tappa era, infatti, fissata all'Idroscalo. Una bella festa. Applausi e incoraggiamenti per tutti. Non solo per il vincitore Simoni, per il secondo Garzelli, per il redivivo Pantani, o per la rivelazione Petacchi. Ma anche per quei tanti

gregari che per tre settimane hanno faticato con un solo obiettivo: portare il loro uomo di punta sul traguardo e metterlo nelle condizioni ideali per vincere la tappa. E un piccolo rimpianto per l'assenza del campione del mondo, Mario Cipollini, ritiratosi a causa di una rovinosa caduta. La giornata di festa è stata, purtroppo, rovinata dall'incidente che ha visto un piccolo aereo abbattersi su un capannone industriale di Peschiera Borromeo. A poche decine di metri dal percorso, migliaia di spettatori hanno assistito increduli alla scena. Per alcuni minuti gli organizzatori sono stati perfino indecisi se continuare o fermare la corsa. Ma poi lo sport, o forse il business, ha avuto la me-

glio. E così, numerosi spettatori incuriositi, facevano la spola dalla strada dove passavano i ciclisti al punto dove era caduto l'aereo. «L'ho visto volteggiare sulle nostre teste e ho avuto paura, come i tanti presenti» ha detto l'assessore provinciale Cesare Cadeo. «Quanto è accaduto ci rattrista tutti. Un pensiero va ai piloti che hanno fino all'ultimo tentato di non cadere sulla folia». Un gesto davvero eroico. Per diritto di cronaca, che davanti a quanto accaduto passa giustamente in secondo piano, la tappa, una cronometria di 33 chilometri, è stata vinta dall'ucraino Serhiy Gonchar che ha preceduto l'italiano Maurizio Bruseghin.

tagliati X il successo®

# Babayacky

Via Gramsci, 38  
SEGRATE

Tel. 02.2131916 - 02.26923189

Si consiglia  
l'appuntamento

Martedì e Giovedì  
8.30 - 12.30 • 14.30 - 19.30

Mercoledì  
12.00 - 22.00 (continuato)

Venerdì e Sabato  
8.30 - 19.30 (continuato)

entra in un salone

## ThermalStr8

Capelli lisci e sani per sempre\*



tagliati X il successo